

## CAROTA

(*Daucus carota* L. var. *sativus* [Hoff.] *Arcangeli*)

### 1. AMBIENTE

#### 1.1. Clima

Parametri climatici idonei alla coltura

PARAMETRI CLIMATICI	VALORI DI RIFERIMENTO
Basse temperature	La soglia termica di sviluppo è di 4-5 °C
Temperatura ottimale di accrescimento	13-16 °C
Temperatura massima	35 °C

#### 1.2. Terreno

La coltivazione della carota si avvantaggia di terreni sabbiosi o di medio impasto, ricchi di sostanza organica.

Una buona sistemazione, è importante per evitare dannosi ristagni idrici.

Valori consigliati per i parametri pedologici

PARAMETRI PEDOLOGICI	VALORI DI RIFERIMENTO
Tessitura	Franco, franco-sabbioso
Drenaggio	Buono
Profondità	Non inferiore a 50 cm
pH	6,0 – 7,0
Calcare totale e attivo	< 10
Sostanza organica	Buona dotazione
Salinità	< a 3,5 mS /cm

### 2. ROTAZIONE

Non è ammesso il ristoppio. Il ritorno della carota sullo stesso appezzamento è ammesso dopo almeno 3 anni.

Si consiglia di evitare la successione a barbabietola, cipolla ed ombrellifere (es. finocchio).

### 3. PREPARAZIONE DEL TERRENO

E' opportuna un'accurata sistemazione del terreno per evitare dannosi ristagni.

Si consiglia un'aratura a 25-35 cm di profondità.

Prima della semina, il terreno deve essere finemente lavorato.

La concimazione organica va effettuata alla coltura precedente, per evitare che l'eccessiva concentrazione di azoto ammoniacale determini malformazioni dei fittoni.

### 4. IMPIANTO

L'impianto è realizzato attraverso semina diretta, utilizzando 1,3-2,0 milioni di semi per ettaro.

L'epoca di semina consigliata è marzo-aprile in primavera, e luglio-agosto per le raccolte autunno-vernine.

Il sesto di impianto consigliato è: 20-25 cm sulla fila e 40-70 cm tra le file.

### 5. CONCIMAZIONI

Per una corretta impostazione della concimazione si riportano i valori di asportazione per una tonnellata di prodotto tal quale: 3,75; 0,92; 7,7 kg/t rispettivamente di N; P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>; K<sub>2</sub>O.

#### 5.1. Fosforo e potassio

Gli apporti massimi ammessi calcolati sulla base delle asportazioni e tenuto conto dei valori della dotazione del terreno sono riportati in tabella.

Apporti massimi ammessi nella concimazione fosfo-potassica.

DOTAZIONE DEL TERRENO	ELEMENTO FERTILIZZANTE	APPORTI MASSIMI AMMESSI (kg/ha)	EPOCA DI DISTRIBUZIONE
Bassa	P <sub>2</sub> O <sub>5</sub>	150	Pre-semina
	K <sub>2</sub> O	250	Pre-semina
Normale	P <sub>2</sub> O <sub>5</sub>	100	Pre-semina
	K <sub>2</sub> O	200	Pre-semina
Elevata	P <sub>2</sub> O <sub>5</sub>	50	Pre-semina
	K <sub>2</sub> O	100	Pre-semina

## 5.2. Azoto

I quantitativi di azoto massimi ammessi sono di 150 kg/ha. La somministrazione deve essere frazionata nel periodo tra l'emergenza delle plantule e l'ingrossamento del fittone; ad ogni intervento non è ammesso superare 60 kg/ha di azoto.

## 6. IRRIGAZIONE

Per questa coltura è importante mantenere il più possibile costante il livello di umidità del terreno, in quanto gli squilibri idrici hanno ripercussioni negative sulla qualità del fittone.

Si consigliano pertanto frequenti interventi irrigui con volumi non superiori ai 400 m<sup>3</sup>/ha. Il metodo consigliato è quello per aspersione.

## 7. CONTROLLO DELLE INFESTANTI E DIFESA FITOSANITARIA

E' obbligatorio attenersi a quanto riportato nelle Norme Tecniche di difesa delle colture e controllo delle infestanti.

## 8. RACCOLTA

L'estirpazione tardiva delle carote consente di ottenere un prodotto più ricco sia di beta-carotene (provitamina A) sia di saccarosio pertanto più idoneo alla conservazione e maggiormente resistente ai danni meccanici.

Uno stadio di maturazione troppo avanzato determina tuttavia un deprezzamento commerciale del prodotto, a causa della lignificazione del "cuore" (cilindro centrale).